



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

**Segreteria Generale  
Servizio Prevenzione e Protezione**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO  
(art. 26, comma 3 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81)**

**Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici e gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione Autonoma Trento Alto Adige – Südtirol sede di Trento**

**PERIODO DAL AL**

Con l'entrata in vigore del D.L.vo 81/2008 e s.m. e i.- attuazione dell'articolo 1 della Legge n. 123 del 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sono espressi in materia chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e, di conseguenza, quali sono le informazioni e i programmi di intervento – nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

L'art. 26 del citato Decreto al riguardo regola dettagliatamente le attività del datore di lavoro o del committente (qualora le due figure non dovessero coincidere), attribuendo a queste alcuni oneri specifici che, se non ottemperati, producono la nullità dei contratti stipulati con le ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

Una delle novità principali – introdotta dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che in ambito privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti a interferenza tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di interferenze in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in luoghi in cui saranno espletati lavori, servizi o forniture, con rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) è stato redatto in questa fase per fornire al Gestore dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati dal contratto d'appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze. Questa versione preliminare del DUVRI è da considerarsi un documento dinamico, pertanto, dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro del Gestore (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione. La Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed eventuali necessarie integrazioni al presente documento, che saranno oggetto di valutazione ed eventuale approvazione da parte dell'Ente

Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Pertanto, il Documento che segue costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione relativa all'appalto del servizio in oggetto.

**Dati aziendali della Committente – REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO - ADIGE  
(poi nel documento, denominata Regione)**

<b>Ragione sociale</b>	<b>Regione Autonoma Trentino Alto - Adige - Südtirol</b>
<b>Sede legale</b>	<b>TRENTO – Via Gazzoletti, 2</b>
<b>Sede oggetto della attività contrattuale</b>	<b>TRENTO – Via Gazzoletti, 2</b>
<b>Recapiti telefonici</b>	<b>0461201111 – 0461201434 - 0461201920</b>

**Figure aziendali referenti per il contratto**

<b>Datore di Lavoro Committente (DLC)</b>	<b>dott.ssa Gabriele Morandell</b>
<b>Delegato del DLC; Referente per l'appalto</b>	
<b>Ufficio appalti, contratti e patrimonio</b>	<b>0461/201482 Fax 0461/201483</b>

**Organizzazione della sicurezza**

Di seguito si riporta l'indicazione delle figure preposte alla gestione della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/08 e significativi per l'oggetto della presente valutazione dei rischi interferenziali.

<b>Datore di lavoro</b>	<b>dott.ssa Gabriele Morandell</b>
<b>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione</b>	<b>Geom. Bartolomeo Tricarico</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Antonio Gazzoletti, 2 – Trento</b>
<b>Telefono</b>	<b>0461 201111</b>
<b>Url</b>	<b><a href="http://www.regione.taa.it">www.regione.taa.it</a></b>
<b>Pec</b>	<b>giunta@pec.regione.taa.it</b>
<b>Impresa appaltatrice:</b> <b>Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici e gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione</b>	



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Posta elettronica</b>	
<b>p.iva</b>	
<b>Periodo di esecuzione del contratto</b>	

### **Descrizione sintetica dei siti oggetto delle attività del presente documento**

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige / Südtirol ha la necessità di affidare la concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici al piano seminterrato del Palazzo della Regione di Trento, sito in via Gazzoletti 2. Viene affidata inoltre la gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso lo stesso edificio, con entrata in piazza Dante.

Il servizio bar è previsto in occasione delle sedute del Consiglio regionale e del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento con apertura mezz'ora prima dell'inizio di ogni seduta, per tutta la durata della stessa, eventualmente con orario notturno e festivo. Il servizio di distributori automatici, invece, prevede copertura 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana. L'attività di somministrazione di bevande e di alimenti può essere rivolta unicamente alle persone che svolgono la loro funzione all'interno del Palazzo della Regione e agli utenti che a vario titolo vi accedono. Il Gestore aggiudicatario dovrà provvedere, con oneri e spese a proprio carico, ai seguenti adempimenti e obblighi:

all'approvvigionamento, preparazione e somministrazione di bevande, di prodotti alimentari necessari per l'esercizio delle attività di bar;

all'approvvigionamento delle stoviglie, anche monouso, e dei materiali di consumo necessari per l'esercizio delle attività di bar; dei prodotti destinati alle pulizie delle stoviglie, attrezzature e dei locali e delle aree connesse all'esercizio;

all'acquisto, manutenzione e lavaggio delle divise di servizio e degli indumenti di lavoro del personale;

ad acquisire il rilascio di tutte le autorizzazioni di carattere amministrativo e sanitario previste dalle norme vigenti per la gestione dell'attività ristoro-bar;

rispetto dei regolamenti comunali e provinciali vigenti in materia;

pulizia dei locali in concessione e degli arredi e attrezzature ivi presenti in conformità alle vigenti disposizioni normative in materia di pulizia, igiene e di sicurezza, nonché alle prescrizioni impartite dall'Ente;

manutenzione ordinaria dei locali in concessione e degli impianti fissi ivi presenti;

monitoraggio e controllo infestanti;

manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi ed attrezzature, macchinari, e reintegro di stoviglie e posateria;

a segnalare per iscritto all'Ente la necessità di eventuale manutenzione straordinaria;



allo smaltimento dei rifiuti con a carico i relativi oneri;

all'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei dipendenti e delle persone addette al servizio, degli utenti e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e per l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro; conseguentemente a far fronte alla derivata responsabilità in caso di danni causati da incuria, cattivo uso, negligenza, imperizia, dolo e colpa del proprio personale.

E' vietata la vendita di bevande alcoliche (ai sensi di quanto previsto dalla L. 125/2001 e dalla Conferenza Permanente Stato – Regioni con provvedimento n. 2540 del 16/03/2006) e di tabacchi.

### **Sospensione dei Lavori in caso di inosservanza alle norme in materia di sicurezza**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori della Regione, il Datore di Lavoro potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la Regione non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa/ditta Esecutrice.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività.

### **Adempimenti e obblighi a carico dell' impresa appaltatrice**

Fermo restando tutto quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, vale quanto di seguito indicato:

L'impresa appaltatrice e/o impresa esecutrice se utilizzata, deve comunicare alla Regione il nominativo del responsabile e del suo eventuale sostituto, che dovrà essere munito di regolare delega; il responsabile ha il compito di garantire da parte del proprio personale l'osservanza delle norme di sicurezza.

Resta inteso che i lavoratori dell'impresa dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati dalla Regione, sia ai rischi derivanti dalla specifica attività da svolgere nella esecuzione delle attività oggetto del presente documento.

Promuovere l'aggiornamento, se necessario, delle misure di prevenzione e protezione già prescritte nel presente documento.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività previste nel presente documento, il personale occupato dall'impresa appaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 26 comma 8) del D. Lgs. 81/2008 corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

In ogni caso, all'impresa appaltatrice, compete l'osservanza, sotto la sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite ex legge; nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro e, in genere, di tutti i provvedimenti e le cautele, atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale e/o di qualsiasi terzo; oltre ad evitare danni di ogni specie, sia a persone sia a cose attenendosi alle seguenti misure di coordinamento di carattere generale, finalizzate all'eliminazione o riduzione al minimo, di possibili interferenze:

- ✓ *Prestare la massima attenzione durante le manovre degli automezzi e rispettare i limiti di velocità*



- previsti all'interno di aree "condominiali";*
- ✓ *nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, l'impresa appaltatrice, deve vigilare costantemente i lavoratori sull'uso del DPI previsti e in dotazione;*
  - ✓ *l'Appaltatore deve osservare e far osservare, da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge e regolamento in materia di sicurezza e igiene del lavoro;*
  - ✓ *l'Appaltatore è responsabile circa la rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati e/o eventualmente subappaltati;*
  - ✓ *l'Appaltatore garantisce che il proprio personale, impiegato nel disimpegno degli obblighi contrattuali di cui al contratto per il servizio in preambolo, è professionalmente preparato ed idoneo ad una accurata esecuzione dei lavori previsti dal medesimo contratto;*
  - ✓ *svolgere momenti formativi coinvolgendo ogni singolo lavoratore e mirato al singolo intervento oggetto dell'appalto ed alle specifiche problematiche sulla sicurezza presenti nel luogo di esecuzione della prestazione*

### **Descrizione dell'attività oggetto del contratto e organizzazione del servizio**

Il servizio contemplato nel presente capitolato è affidato per un periodo pari a 4 anni, eventualmente prorogabili per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi per il tempo strettamente necessario alla conclusione del nuovo affidamento. La decorrenza avviene dal primo giorno del mese successivo alla data di stipula del contratto, salvo recesso da parte del concessionario o della Regione.

### **Elenco dei principali rischi presenti e definizione delle misure preventive da intraprendere**

La Regione informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

#### **Elenco dei rischi presenti**

Da una prima valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, risultano essere i seguenti:

- Investimenti;
- Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
- Scivolamenti, cadute a livello;

Le possibili e prevedibili interferenze nella area di pertinenza della Regione oggetto di intervento, sono le seguenti:

- a) interferenza con l'attività ordinaria e straordinaria del personale regionale e consiglieri regionali.
- b) interferenza con la circolazione sia di veicoli che di pedoni

In relazione alle suddette possibili interferenze, l'impresa appaltatrice dovrà acquisire adeguata informazione circa le tipologie di lavorazioni presenti all'interno delle aree di pertinenza del palazzo Regionale con orari e attività del personale impiegato. Conoscenza delle attività e quindi problematiche gestionali del servizio del personale del "garage" che prevede anche il trasporto di membri della Giunta e/o personale regionale.

### **Rischi introdotti da parte dell'esecutore del servizio**

In questo paragrafo sono elencati i rischi interferenti che, presumibilmente in questa fase preliminare, i lavoratori dell'aggiudicatario introdurranno nei luoghi di lavoro dell'Ente.

Si riportano nelle tabelle che seguono, per ogni fattore di rischio da interferenze individuato,



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

---

l'attività di cooperazione e/o di coordinamento necessaria per l'abbattimento del rischio, nonché l'individuazione di ogni necessaria misura preventiva da adottarsi conseguentemente.

In particolare, nella Tabella 1, si riportano i fattori di rischio generici proprie delle strutture in cui verranno svolte le attività in appalto e nella Tabella 2 i rischi immessi dalla ditta. In entrambe le tabelle viene individuata l'attività di cooperazione e/o di coordinamento necessaria per l'abbattimento dei rischi, comprensiva dell'individuazione di ogni necessaria misura preventiva da adottarsi conseguentemente.

Resta fermo per la Ditta Aggiudicataria, l'obbligo di redigere il proprio documento di valutazione dei rischi riferito ai luoghi ed alle attività oggetto dell'affidamento, contenente la valutazione di tutti i rischi correlati all'attività e tutte le misure di prevenzione e protezione adottate per l'abbattimento degli stessi



**Tabella 1 - Individuazione rischi potenzialmente interferenti con l'attività dell'appaltatore causati da luoghi di lavoro, attrezzature, impianti ed attività dell' Ente e relativi interventi di cooperazione da adottarsi per il loro abbattimento**

FATTORE DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
<p>Pericoli nei percorsi interni ed esterni</p> <p><b>Rischio: INCIAMPO E SCIVOLAMENTO</b></p>	<p>Nel caso di riscontro di pavimenti delle aree delle strutture che presentino buche, dislivelli, instabilità, difetti tali da comportare inciampo e scivolamento la ditta dovrà darne immediata notizia al Responsabile dell'esecuzione del contratto, per la valutazione e la predisposizione dei necessari interventi da parte dell'Ente.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto si attiva al fine di promuovere interventi di manutenzione per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito, coprendo eventuali buche o sporgenze pericolose, realizzando scivoli di raccordo fra piccoli dislivelli, levigando materiali di pavimentazione, addolcendo il passaggio da un materiale di pavimentazione ad un altro.</p>
<p>Uso percorsi con pendenza</p> <p><b>Rischio: DISLIVELLI &gt; 8%</b></p>	<p>La ditta adotta idonee misure per la presenza di percorsi con pendenza &gt; 8% .</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, per il tramite dei propri referenti tecnici aziendali, provvede ad informare la ditta se nei percorsi sono presenti dislivelli del pavimento nei corridoi e nei passaggi con pendenza &gt; 8% anche se dotati di rampe.</p>
<p>Uso percorsi con pericolo di caduta</p> <p><b>Rischio: CADUTA</b></p>	<p>Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di buche o aperture nei pavimenti o passaggi sopraelevati non protetti, la ditta dovrà darne immediata notizia al Responsabile dell'esecuzione del contratto.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto attiva l' Ufficio Tecnico che concorda con la ditta i necessari lavori di manutenzione per garantire protezioni (es. parapetto da 100 cm) e passaggi sicuri e segnalati</p>



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

<p>Attraversamento ambienti</p> <p><b>Rischio : CADUTE, SCIVOLAMENTI</b></p> <p><b>Interferenze:SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b></p>	<p>Nella frequentazione degli ambienti di lavoro il personale deve prestare attenzione ai percorsi. Possono essere presenti tratti di pavimentazione con rischio maggiore di scivolamento per il minor coefficiente di attrito dovuto al tipo di materiale o all'usura o al trattamento superficiale effettuato dalla ditta che esegue le pulizie. Il personale deve indossare idonee calzature antiscivolo ed osservare la cartellonistica.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, tramite personale Interno all'uopo individuato, verifica che tutti gli ambienti ed i percorsi siano adeguatamente illuminati, che non sussistano scalini troppo alti, che siano presenti i corrimano dove necessario, che le pavimentazioni non presentino rischio di scivolamento e che non siano presenti elementi che esponano a rischio inciampo. Diversamente espone cartellonistica di pericolo.</p>
<p>Uso percorsi scarsamente illuminati</p> <p><b>Rischio: INFORTUNI</b></p>	<p>Nel caso sia necessario utilizzare e percorrere aree non adeguatamente illuminate la ditta deve darne comunicazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, che le aree esterne siano mantenute illuminate in modo adeguato al tipo di attività svolta. Promuove la cooperazione al fine di rimuovere eventuali situazioni di rischio definendo i necessari interventi e la competenza.</p>
<p>Uso di locali di comuni</p> <p><b>Rischio: INCENDIO</b></p>	<p>È vietato effettuare depositi e intralciare in qualsiasi modo le vie di esodo o l'accesso ai presidi di emergenza quali estintori, cassette di primo soccorso, valvole di intercettazione ecc. Non devono essere svolte attività diverse dalla destinazione d'uso originale.</p>	<p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione, vigila sull' uso corretto degli spazi assegnati conformemente alla destinazione d'uso.</p>



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

<p>Uso di porte, cancelli e Portoni</p> <p><b>Rischio : URTI, SCHIACCIAMENTI</b></p>	<p>Nell'uso di porte, cancelli e portoni occorre verificare l'assenza di persone nei punti pericolosi compresi tra i battenti e gli elementi fissi</p>	<p>Il responsabile dell'esecuzione, per il tramite di personale all'uopo incaricato, informa la ditta di eventuali interventi manutentivi che impediscano il regolare passaggio di mezzi e persone.</p>
<p>Interventi su macchine ed Impianti</p> <p><b>Rischio : RISCHI VARI</b></p>	<p>Il personale della ditta aggiudicataria non deve manomettere o rimuovere i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti (ad es. carter, coperture, tunnel, barriere fotoelettriche, ecc.).</p>	<p>L'Ente, tramite il proprio personale di riferimento all'uopo individuato, verifica che i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti non siano rimossi o manomessi.</p>
<p>Uso di ascensori</p> <p><b>Rischio: USO ELEVATORI</b></p> <p><b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTERRUZIONI SERVIZIO</b></p>	<p>La ditta nell'uso degli elevatori delle strutture, ove presenti, dovrà considerare l'ipotesi che si possano verificare i seguenti incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• mancato livellamento al piano con formazione di un gradino pericoloso</li><li>• urto con porte in movimento</li><li>• intrappolamento in cabina</li><li>• uso improprio da parte di terzi</li><li>• caduta di materiale o persone nel vano</li><li>• messa in moto della cabina anche se le porte non sono perfettamente chiuse</li></ul> <p>Per ciascuno di questi eventi la ditta dovrà informare i propri dipendenti sul corretto comportamenti da adottare.</p> <p>La ditta darà disposizioni ai propri operatori in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• evitare di sovraccaricare la cabina rispetto alla portata</li></ul>	<p>L'Ente, attraverso l'Ufficio Tecnico e Manutenzioni, fornisce ogni utile informazione alla ditta sui congegni di sicurezza presenti nelle diverse cabine degli elevatori aziendali.</p>



Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Region Autonoma  
Trentin-Südtirol

Autonome Region  
Trentino-Südtirol

	<p>stabilita;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• non mantenere occupato l'impianto con stratagemmi (copertura fotocellula, azionamento dispositivi di riapertura con ostacoli);</li><li>• segnalare al SPP ogni incidente, mancato incidente, guasto verificatosi</li><li>• impedire che in caso di emergenza incendio i propri operatori utilizzino gli impianti.</li></ul> <p>La ditta darà disposizioni perché in caso di emergenza nell'uso degli elevatori i propri operatori, se chiusi in cabina, comunichino con l'esterno rimanendo in cabina tranquilli; azionino il pulsante di allarme e siano a conoscenza del numero da chiamare.</p>	
<p>Uso impianti elettrici</p> <p><b>Rischio: GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</b></p>	<p>Per l'utilizzo dell'impianto elettrico è fatto sempre obbligo alla ditta di coordinarsi con i responsabili di struttura. A fronte di dubbi circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture (per esempio per cedimento di isolante..), occorre darne immediata comunicazione al responsabile di struttura ed al responsabile dell'esecuzione del contratto. Non è consentito effettuare alcuna modifica ed alcun intervento sugli impianti senza preventiva autorizzazione</p>	<p>Il responsabile dell'esecuzione per il tramite dei propri referenti tecnici aziendali, si attiva al fine di definire le modalità di utilizzo da parte dell'appaltatore, nonché delle condizioni dello stesso a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture: in tali casi valutano la possibilità di continuare o interrompere il servizio.</p>



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

Uso di prese a spina multiple <b>Rischio: SOVRACCORENTI</b>	È vietato l'utilizzo contemporaneo di più apparecchi mediante prese a spina multiple per evitare che si realizzi una potenza complessiva superiore a quella tollerabile dalle portate dei cavi e l'intervento degli interruttori magnetotermici dei quadri a monte.	Il Responsabile dell'esecuzione del contratto anche tramite propri referenti, verificano che non siano utilizzate prese a spina multipla
Ambienti con quadri elettrici <b>Rischi: INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</b>	La ditta appaltatrice non deve mai ostacolare l'accesso ai quadri elettrici, a servizio delle varie zone, allocati in locali comuni, la cui posizione è studiata per consentire un facile e rapido intervento al personale tecnico.	L' Ente, attraverso il personale dell'Ufficio Tecnico, vigilano affinché l'accesso ai quadri elettrici sia sempre garantito.
Misure di prevenzione contro gli incendi <b>Rischio: INCENDIO</b>	Devono essere evitate condizioni che possano generare un innesco di incendio. In tutti gli ambienti vige il divieto di utilizzo di fiamma libera, il divieto di fumo ed il divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche (es. stufette, caloriferi portatili, ecc.).	
Luoghi di lavoro con Presenza di altre ditte <b>Rischio: INTERFERENZE CON ALTRE ATTIVITÀ</b>	La ditta deve assicurare un'adeguata informazione e formazione del proprio personale in materia di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza incendio nell'ambito in cui opera.	L'Ente rende edotto il personale della Ditta delle vie di fuga, delle misure di emergenza e del comportamento da attuarsi in caso di emergenza.
<b>Tabella 2 - Individuazione rischi conseguenti a possibili interferenze specificatamente immessi dall'appaltatore e relativi interventi di coordinamento per il loro abbattimento</b>		
<b>FATTORE DI RISCHIO</b>	<b>AZIONI APPALTATORE</b>	<b>AZIONI COMMITTENTE</b>



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

<p>Informazioni sui rischi per la salute e la sicurezza</p> <p><b>Rischi: VARI</b></p>	<p>La Ditta si impegna a segnalare al responsabile dell'esecuzione del contratto, ogni situazione non contemplata o sufficientemente valutata nel presente documento e che si dovesse riscontrare nel corso dell'espletamento del servizio.</p>	<p>L'Istituto, per il tramite del responsabile dell'esecuzione del contratto, si impegna a collaborare con la ditta per l'acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più sicuro svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto</p>
<p>Uso di luoghi di lavoro Esterni all' edificio</p> <p><b>Rischio INFORTUNI ed INCIDENTI PER INVESTIMENTO DA MEZZI IN MOVIMENTO.</b></p>	<p>I luoghi di lavoro esterni devono essere protetti dal rumore e dalla emissione di polveri, fumi, nonché dal rischio di cadute e investimenti accidentali di terzi mediante mezzi tecnici, procedurali od organizzativi</p>	<p>Se necessario, il responsabile di struttura, individua l'area esterna, da utilizzare per la sosta dei mezzi della ditta, in funzione del conseguimento del minor disturbo e del minore intralcio arrecabile (polveri, fumi, rumori, ingombri, ostacoli..).</p>
<p>Attraversamento ambienti con materiali ed attrezzature ingombranti</p> <p><b>Rischio: INGOMBRI SU PERCORSI</b> <b>Interferenze:SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b></p>	<p>I luoghi di passaggio comuni devono essere mantenuti privi di ingombri. Non si devono creare ostacoli ai percorsi.</p>	<p>Il personale preposto vigila sul mantenimento dell'obbligo.</p>



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

<p>Uso di luoghi di lavoro interni all' edificio</p> <p><b>Rischio: INFORTUNI ed INCIDENTI PER INVESTIMENTO PERSONALE, UTENTI E VISITATORI</b></p>	<p>L'eventuale movimentazione di materiale in tutte le aree interne deve avvenire con particolare attenzione al fine di evitare infortuni da investimenti di qualsiasi tipo a terzi. La ditta dovrà all'uopo utilizzare idonee attrezzature per la movimentazione dei materiali. È vietata la presenza di carichi sospesi su aree di transito, vie di fuga, spazi di lavoro.</p>	<p>Il personale preposto vigila sul mantenimento dell'obbligo</p>
<p>Uso di luoghi di lavoro interni all' edificio</p> <p><b>Rischio: SCIVOLAMENTO, CADUTA A LIVELLO</b></p>	<p>In caso di sversamenti assorbire i fluidi fino ad asciugatura completa della superficie. Posizionare se necessario apposita cartellonistica "Attenzione pavimento bagnato" o "Pericolo di scivolamento".</p> <p>Gli stessi cartelli devono essere utilizzati nel caso venissero effettuate delle operazioni di pulizia delle superfici in orario di apertura al pubblico.</p>	
<p>Uso di luoghi di lavoro interni all' edificio</p> <p><b>Rischio: CHIMICO</b></p>	<p>Utilizzare prodotti non nocivi o tossici. In loco deve essere presente la scheda di sicurezza di tutti i prodotti impiegati. In caso di sversamento rimuovere il prodotto e se necessario arieggiare il locale.</p>	



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

<p>Immagazzinamento di materiali</p> <p><b>Rischio: INCENDIO, CADUTA DI MATERIALI</b></p> <p><b>Interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE</b></p>	<p>Non si devono realizzare immagazzinamenti non autorizzati di materiali e attrezzature.</p>	<p>Se richiesto e concordato, l'Ente individua spazi idonei adeguatamente delimitati e segnalati.</p> <p>Se trattasi di locali, sulla porta di ingresso deve essere affissa un'apposita targa identificativa.</p>
<p>Uso di attrezzature della ditta</p> <p><b>Rischio: EMISSIONI DA ATTREZZATURE</b></p> <p><b>Interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE</b></p>	<p>I rischi legati all'uso delle eventuali attrezzature di proprietà della ditta sono oggetto di apposita e differente trattazione da parte della stessa. Si deve però segnalare che durante il loro uso non dovrà verificarsi alcuna condizione di incremento di rischio per gli operatori o gli utenti dell'Ente.</p>	<p>Il responsabile dell'esecuzione del contratto, per il tramite dei responsabili di struttura e/o loro referenti, a fronte di un evidente utilizzo di attrezzature pericolose da parte della ditta, in grado di generare potenziali disturbi ai lavoratori o agli utenti, se del caso, dispone il divieto d'uso.</p>
<p>Custodia attrezzature</p> <p><b>Rischio: USO IMPROPRIO ATTREZZATURE</b></p> <p><b>Interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE</b></p>	<p>La ditta appaltatrice non deve lasciare incustodita alcuna attrezzatura (macchina, arredo, utensile...)</p>	
<p>Uso di attrezzature di proprietà dell'Ente</p> <p><b>Rischio: USO IMPROPRIO DI ATTREZZATURE</b></p> <p><b>Interferenze:DISACCORDI, SOVRAPPOSIZIONI</b></p>	<p>Non è prevista la consegna di alcuna attrezzatura di proprietà dell'Istituto e neppure ne è consentito l'uso</p>	



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

<p>Uso impianti elettrici</p> <p><b>Rischi: GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTRUCUZIONE</b></p>	<p>Nell'utilizzo degli impianti elettrici, a fronte di dubbi circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture (per esempio per cedimento di isolante..), occorre darne immediata comunicazione al responsabile di struttura. Non è consentito effettuare alcuna modifica ed alcun intervento sugli impianti.</p> <p>Per l'utilizzo dell'impianto elettrico è fatto sempre obbligo alla ditta di coordinarsi con i responsabili di struttura.</p>	<p>Il responsabile per l'esecuzione per il tramite dei propri referenti tecnici aziendali, si attiva al fine della verifica circa l' utilizzo dell'impianto, definendone le modalità di utilizzo da parte dell'appaltatore, nonché delle condizioni dello stesso a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture: in tali casi valuta la possibilità di continuare o interrompere il servizio.</p>
<p>Uso delle prese elettriche per alimentazione delle apparecchiature ditta</p> <p><b>Rischio: SOVRACCORRENTI, CORTOCIRCUITI, INTERRUZIONE DEL SERVIZIO</b></p> <p><b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b></p>	<p>Per l'alimentazione delle proprie apparecchiature elettriche, la ditta dovrà utilizzare solo le prese elettriche messe a disposizione dall'Ente</p>	<p>L'Ente, tramite il personale tecnico, dovrà indicare alla ditta le prese elettriche da utilizzare.</p>
<p>Identificazione lavoratori</p> <p><b>Rischio: LAVORATORI NON IN REGOLA</b></p>	<p>I lavoratori dell'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice devono esporre un apposito tesserino di riconoscimento con fotografia indicante le proprie generalità ed il datore di lavoro</p>	<p>Il responsabile dell'esecuzione del contratto verifica l'osservanza di tale disposizione.</p>



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

<p>Gestione dell' emergenza incendio</p> <p><b>Rischio: INCENDIO</b></p> <p><b>Interferenze: RISCHI ESISTENTI</b></p>	<p>La Ditta indica il nome dei propri addetti all'emergenza, che si coordineranno con gli addetti aziendali. Le vie di fuga devono essere mantenute sempre sgombre. La ditta deve assicurare un'adeguata informazione e formazione del proprio personale in materia di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza incendio nell'ambito in cui opera.</p>	<p>L'Ente rende edotto il personale della Ditta delle vie di fuga, delle misure di emergenza e del comportamento da attuarsi in caso di emergenza.</p>
---	---	--

### **Classificazione del rischio residuo**

In base a quanto descritto, analizzato e valutato nel presente documento ed in particolare nei precedenti punti il rischio da interferenze lavorative tra la Regione/Committente e l'Appaltatore, a seguito delle precauzioni da adottare per eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi (rischio residuo), viene classificato di livello MEDIO in quanto:

la probabilità che accada un'interferenza è bassa ma il danno che potrebbe verificarsi in caso di interferenza potrebbe essere alto, quindi si può considerare un rischio medio.

Tale rischio residuo da interferenza deve essere monitorato costantemente attraverso delle riunioni periodiche di coordinamento tra la Regione e l'esecutore del servizio, se diverso.

La prima riunione è prevista al momento dell'affidamento del servizio in oggetto.

### **Misure di prevenzione a carattere generale**

Nell'ambito della cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'Appaltatore si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione aventi carattere generale di raccomandazione:

- ✓ Operare esclusivamente nelle aree che sono oggetto dell'appalto;
- ✓ Rispettare le norme del capitolato e quelle del presente documento;
- ✓ Rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni da parte del referente dell'appalto e dagli addetti e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), per coordinare gli interventi di prevenzione dei rischi;
- ✓ Rispettare, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici delle attività lavorative;
- ✓ Adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nelle aree di lavoro:
- ✓ osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- ✓ osservare e far osservare, rispettare e far rispettare, le norme e le informazioni impartite dall'ufficio tecnico o dal servizio prevenzione e protezione e/o dal referente dell'appalto;
- ✓ utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

- disposizione dei lavoratori;
- ✓ non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
  - ✓ segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due paragrafi precedenti, nonché eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS).
  - ✓ Richiedere l'autorizzazione preventiva in caso di impiego di sostanze pericolose e/o infiammabili, indispensabile per la conduzione dell'appalto, specificando la natura, il tipo, la quantità e le ragioni inderogabili all'uso.
  - ✓ E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze nell'ambito di proprietà facenti capo alla Regione/Stazione appaltante.

### **Oneri relativi alla sicurezza**

La stima degli oneri della sicurezza da sostenere per l'attuazione delle misure preventive finalizzate all'abbattimento dei rischi da interferenze e non assoggettabili a ribasso d'asta è pari a 0,00 Euro.

Non sono stati individuati infatti rischi da interferenze da abbattere mediante l'utilizzo di apposite misure di sicurezza ma solo obblighi di osservanza di corrette norme comportamentali durante l'accesso alle strutture aziendali.

Presidi di sicurezza, dispositivi di protezione individuali, apprestamenti, attrezzature e richieste per l'espletamento del servizio e delle forniture, sono direttamente correlate ai rischi propri dell'attività dell'appaltatore e come tali i relativi oneri sono a da definirsi a cura della ditta aggiudicataria.

Si ribadisce infine che per i costi della sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta dalla ditta aggiudicataria, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di eventuale verifica dell'anomalia delle offerte.

### **Riunione di cooperazione e coordinamento**

Il Gestore aggiudicatario deve prendere contatti con il Servizio Prevenzione e Protezione al fine di ottemperare all'obbligo di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08. In tale occasione sarà valutata l'eventuale necessità di svolgere una riunione di cooperazione e coordinamento cui dovranno partecipare tutte le figure interessate prima dell'inizio dell'attività. Verrà redatto un verbale che farà parte integrante del DUVRI.

### **FIRME PER APPROVAZIONE**

<b>Figure</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Firma</b>
<b>Datore di lavoro Committente</b>	<b>dott.ssa Gabriele Morandell</b>	



**Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma  
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region  
Trentino-Südtirol**

---

<b>Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione</b>	<b>Geom. Bartolomeo Tricarico</b>	
<b>Referente per l'appalto</b>		
<b>Impresa appaltatrice servizio di Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici e gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione</b>		



## **VERBALE DI SOPRALLUOGO**

In relazione al contratto di Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici e gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione Interviene il sig. ....per l'impresa appaltatrice che ha sottoscritto.

**Il Coordinatore Tecnico della ditta appaltatrice :**

**il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione:**

**l'incaricato della vigilanza dell'appalto:**

### **DICHIARANO**

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere la ditta appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

3) che la ditta Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente:

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta Appaltatrice provvederà a:

informare e formazione dei lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08 e s.m.i.);

mettere a disposizione dei lavoratori adeguate e appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.); fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs 81/08 e s.m.i.).

Trento, .....

*Coordinatore Tecnico per la ditta appaltatrice*

*Responsabile servizio prevenzione e protezione R.A.T.A.A.*

*Incaricato alla vigilanza dell'appalto R.A.T.A.A.*



**VERBALE DI COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 3 LEGGE 123/2007  
Testo Unico della Sicurezza D. Lgs. 81/08**

Il sottoscritto ..... in qualità  
di .....dell'azienda ....., con sede  
in

..... La ditta Appaltatrice del servizio di somministrazione di alimenti e  
bevande mediante distributori automatici e gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare  
(buvette) presso la sede della Regione .....della Regione Autonoma Trentino Alto  
Adige”,

**dichiara**

La regolarità contributiva del personale che opererà per l'espletamento delle attività previste  
nel presente appalto di cui elenco esaustivo è allegato alla presente:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai  
contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono i  
lavori.

L'affidatario è tenuto a curare e rispettare il coordinamento così come previsto dal presente DUVRI  
producendo contestualmente il proprio DVR che dovrà essere compatibile e coerente con il DUVRI  
stesso.

La ditta Appaltatrice dichiara di provvedere alla formazione ed informazione del proprio personale in  
materia di Salute e di Sicurezza nei luoghi di lavoro, specificatamente per quanto concerne i servizi  
svolti, in riferimento peraltro alla “Valutazione dei Rischi per la Salute e Sicurezza durante il Lavoro”,  
in conformità all'art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08.

**Dichiara**

- 1. di aver redatto la valutazione dei Rischi di cui all'art. 17 e art. 26 del D. Lgs. 81/08 ed  
s.m.i.;
- 2. di trasmettere in allegato al presente il DVR dedicato al servizio oggetto del verbale di  
coordinamento, ove previsto.

In relazione alle attrezzature utilizzate, di cui al presente elenco:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....
- 7) .....
- 8) .....

**Dichiara**

che le attrezzature utilizzate sono conformi alla normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza  
del Luogo di Lavoro e si assume la responsabilità della sicurezza nell'utilizzo durante i lavori (in  
conformità D Lgs. 81/08). In particolare si impegna ad evitare, ovvero a segnalare nel seguito  
eventuali interferenze con i lavoratori di altre aziende che operino nello stesso ambiente/settore  
lavorativo e

**si impegna**



per quanto concerne il comportamento dei propri lavoratori:

- ✓ a far utilizzare e fornire sempre i DPI adeguati alle mansioni ed operazioni svolte;
- ✓ a far indossare sempre i cartellini di identificazione;
- ✓ a delimitare opportunamente la propria area di lavoro ove necessario;
- ✓ a tenere sempre e comunque (i lavoratori) al di fuori del raggio di azione dei mezzi operativi eventuali;
- ✓ a non accedere a zone dell'area di lavoro se non preventivamente comunicate e concordate;
- ✓ a non eludere le misure di prevenzione e protezione;

In relazione ai lavori oggetto del presente contratto

### **Dichiara**

1. di aver preso piena e completa visione dei luoghi dove il personale della propria azienda sarà chiamato a svolgere l'attività oggetto del contratto, trovandoli conformi alle esigenze dello stesso e prendendo atto dei rischi specifici ivi esistenti per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
2. di aver verificato le condizioni operative necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico e di aver valutato eventuali interferenze nello svolgimento dell'attività del presente contratto;
3. di concordare le misure di prevenzione e protezione descritte nel DUVRI volte ad evitare le eventuali interferenze;
4. di non aver riscontrato delle non conformità relative alla tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori ai sensi del D Lgs. 81/08 e s.m.i., ovvero di segnalare le stesse nel seguito;
5. di aver ricevuto il documento dal titolo "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali" in riferimento all'art. 3 legge 123/07;
6. di non aver riscontrato variazioni rispetto a quanto già riportato nella documentazione contrattuale fornitagli dalla committente.

*Coordinatore Tecnico per la ditta Appaltatrice*

Responsabile servizio prevenzione e protezione R.A.T.A.A.

*Incaricato alla vigilanza dell'appalto R.A.T.A.A.*